



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Deliberazione del Consiglio Metropolitan

N. 63 del 26/07/2017

Classifica: 002.14

(6812450)

Oggetto ATTO DI INDIRIZZO IN MATERIA DI SPESE DI FUNZIONAMENTO, COMPRESSE QUELLE PER IL PERSONALE, DELLE SOCIETA' CONTROLLATE DALLA CITTA METROPOLITANA DI FIRENZE AI SENSI DELL'ART. 19, COMMA 5, DEL D. LGS. 175/2016 "TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETA' A PARTECIPAZIONE PUBBLICA"

<i>Ufficio proponente</i>	DIREZIONE PERSONALE PROVEDITORATO E PARTECIPATE - AMBITO PARTECIPATE
<i>Dirigente/ P.O</i>	MONTICINI LAURA - DIREZIONE PERSONALE PROVEDITORATO E PARTECIPATE - AMBITO PARTECIPATE
<i>Relatore</i>	SINDACO METROPOLITANO DI FIRENZE
<i>Consigliere delegato</i>	PESCINI MASSIMILIANO

Presiede: **NARDELLA DARIO**

Segretario: **DEL REGNO VINCENZO**

Il giorno **26 Luglio 2017** il Consiglio Metropolitan di Firenze si è riunito in **SALA QUATTRO STAGIONI - PALAZZO MEDICI RICCARDI**

Sono presenti i Sigg.ri:

ALBANESE BENEDETTA	LAURIA DOMENICO ANTONIO
BARNINI BRENDA	MONGATTI GIAMPIERO
BIAGIOLI ALESSIO	NARDELLA DARIO
CECCARELLI ANDREA	PAOLIERI FRANCESCA
COLLESEI STEFANIA	PESCINI MASSIMILIANO
FALLANI SANDRO	SEMPLICI MARCO
FOSSI EMILIANO	

E assenti i Sigg.ri:

**BASSI ANGELO FALORNI ALESSIO LAZZERINI RICCARDO MANNI ALESSANDRO
PALANTI MATTEO RAVONI ANNA**

Il Consiglio Metropolitan

Su proposta del Consigliere delegato, **Pescini Massimiliano**

VISTO il D. Lgs. 175 del 19.8.2016 “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica” (TUSP), attuativo della delega contenuta nell’art. 18 della L. 125/2015 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, di riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 100 del 16.6.2017;

CONSIDERATO quanto disposto dall’art. 19 del citato Decreto che, al comma 5, stabilisce che *“le Amministrazioni Pubbliche socie fissano con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all’articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera”*;

CONSIDERATO ALTRESI’ che lo stesso articolo 19, al comma 6, prevede che *“le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello”* e, al successivo comma 7, che *“i provvedimenti e i contratti di cui ai commi 5 e 6 sono pubblicati sul sito istituzionale della società e amministrazioni pubbliche socie”*;

VISTE le disposizioni transitorie in materia di personale per le società a controllo pubblico contenute nell’art. 25 del citato D. Lgs. 175/2016, ai sensi del quale:

- entro il 30 settembre 2017, le società a controllo pubblico devono effettuare una ricognizione del personale in servizio, secondo modalità che saranno stabilite da un emanando decreto ministeriale, per individuare eventuali eccedenze, dandone comunicazione alla Regione nel cui territorio ha sede la società;
- fino al 30 giugno 2018 è fatto divieto alle società a controllo pubblico di procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato se non attingendo agli elenchi del personale in esubero della Regione di appartenenza e agli elenchi dei lavoratori dichiarati eccedenti e non ricollocati dell’Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro;

DATO ATTO che l'art. 2, comma 1, lett. b) ed m) del D. Lgs. 175/2016 definisce “società a controllo pubblico” quelle in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, stabilendo che il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo;

VERIFICATO che ai sensi della normativa sopra richiamata nell'ambito delle società partecipate dalla Città Metropolitana di Firenze non interessate da procedure di liquidazione o procedure fallimentari:

- la società **Florence Multimedia srl** si configura come società controllata dalla Città Metropolitana di Firenze, in quanto in essa l'Ente detiene una partecipazione pari al 100 % del capitale sociale;
- sono da considerarsi società a controllo pubblico, in quanto partecipate totalmente o in maniera prevalente da Amministrazioni Pubbliche:
- la società **Linea Comune spa**, nella quale la Città Metropolitana di Firenze detiene il 42% e nei cui confronti esercita forme di indirizzo e controllo congiuntamente agli altri soci pubblici mediante apposito organismo di indirizzo e controllo, il Comitato Esecutivo di Programma;
- la **società Consortile Energia Toscana CET srl**, sulla quale la Città Metropolitana, che detiene una partecipazione del 2%, esercita forme di indirizzo e controllo congiuntamente agli altri soci, tutti pubblici, mediante l'organismo di indirizzo e controllo, il Comitato di Indirizzo e Vigilanza;
- la società **Firenze Fiera spa**, nella quale la compagine pubblica è prevalente (57,82%) rispetto a quella privata (partecipazione della Città Metropolitana pari al 9,31 %);
- la società **L'Isola dei Renai spa**, società a prevalente capitale pubblico nella quale la Città Metropolitana detiene una partecipazione pari al 4,167% del capitale sociale;

DATO ATTO che ai sensi del citato art. 19 del D. Lgs. 175/2016 la Città Metropolitana di Firenze deve fissare obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate dall'Ente contemperando l'esigenza del contenimento della spesa con l'erogazione di prestazioni soddisfacenti da parte delle società medesime;

RILEVATA pertanto la necessità di definire con il presente provvedimento, in ottemperanza all'art. 19 del Testo Unico, gli obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento, comprese le spese per il personale, per il triennio 2017-2019 nei confronti della società controllata Florence Multimedia srl mentre nei confronti delle altre società a controllo pubblico partecipate dall'Ente, come sopra individuate, la definizione degli indirizzi per il perseguimento degli obiettivi di razionalizzazione delle

spese di funzionamento avverrà a seguito del confronto con gli altri Enti soci in seno all'organismo di indirizzo e controllo, ove presente, o mediante condivisione e definizione di linee di indirizzo comuni con gli altri Enti soci;

PRECISATO che:

- per spese di funzionamento si intendono quelle di cui alla lettera B, punti 6, 7, 8, 9 e 14, del Conto Economico come da schema di bilancio art. 2425 del Codice Civile e le spese per il personale, facenti parte delle spese di funzionamento, sono quelle individuate alla voce B punto 9 del Conto Economico ex art. 2425 del Codice Civile;
- il nuovo quadro normativo pone a carico delle società controllate limiti non di mera riduzione delle spese del personale, ma di contenimento della più ampia categoria delle spese di funzionamento;

RITENUTO opportuno individuare per il triennio 2017-2019 quale obiettivo specifico di riduzione delle spese di funzionamento, ivi comprese le spese del personale, la riduzione dell'incidenza di dette spese di funzionamento, complessivamente considerate, rispetto al fatturato complessivo della società;

PRECISATO che l'obiettivo di contenimento delle spese di funzionamento, come sopra individuato, debba essere perseguito attraverso le azioni di seguito dettagliate:

- il contenimento delle spese generali con particolare riferimento a quelle per incarichi di consulenza e collaborazione e per l'utilizzo di altre forme flessibili di lavoro;
- il divieto di procedere ad assunzioni di personale di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati di esercizio negativi;
- la possibilità di ricorso al reclutamento di personale a tempo determinato, interinale o altre forme temporanee, previa autorizzazione da parte dell'ente controllante solo per sopperire a carenze temporanee di risorse o implementazione di servizi non aventi carattere di stabilità nel tempo, avendo cura di verificarne la sostenibilità economica e garantendo il rispetto del complessivo equilibrio aziendale;
- fino al 30.6.2018 il divieto di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato se non attingendo dagli elenchi della Regione Toscana e dell'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro, salvo che per eventuali assunzioni di personale con profili non disponibili in detti elenchi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 25 del D. Lgs. 175/2016, ;
- l'attenta gestione delle risorse destinate alla contrattazione di secondo livello, evitando impegni pluriennali e fatti salvi gli obblighi derivanti dalla contrattazione nazionale ed i conseguenti oneri economici. L'eventuale distribuzione di forme di incentivazione e premi di produzione al personale, esclusi i compensi relativi a indennità correlate all'esercizio di funzioni,

dovrà essere valutata ed effettuata, dagli organi societari preposti, sulla base di criteri oggettivi e misurabili e la corresponsione potrà avvenire solo in caso di raggiungimento di risultati economici positivi;

- la trasmissione entro il mese di novembre di ogni anno del bilancio di previsione riferito all'esercizio successivo e predisposizione con cadenza semestrale di report di avanzamento o scostamento rispetto al budget al fine di consentire all'Ente il monitoraggio costante dell'andamento delle società e la verifica di eventuali scostamenti dagli obiettivi di spesa stabiliti con il presente provvedimento;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, rispettivamente dal Dirigente della Direzione Personale, Provveditorato e Partecipate e Dirigente della Direzione Servizi Finanziari;

VISTO l'art. 12, comma 1, lett. g) dello Statuto della Città Metropolitana di Firenze il quale attribuisce al Consiglio Metropolitan l'adozione di provvedimenti di carattere generale relativi agli organismi partecipati;

RITENUTO necessario dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma IV, D. Lgs 267/2000;

DELIBERA

1. di individuare per il triennio 2017-2019 quale obiettivo specifico di riduzione delle spese di funzionamento, ivi comprese le spese del personale, la riduzione dell'incidenza di dette spese di funzionamento, complessivamente considerate, rispetto al fatturato complessivo della società;
2. di individuare quali azioni volte al raggiungimento dell'obiettivo sopra indicato:
 - il contenimento delle spese generali con particolare riferimento a quelle per incarichi di consulenza e collaborazione e per l'utilizzo di altre forme flessibili di lavoro;
 - il divieto di procedere ad assunzioni di personale di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati di esercizio negativi;
 - la possibilità di ricorso al reclutamento di personale a tempo determinato, interinale o altre forme temporanee, previa autorizzazione da parte dell'ente controllante solo per sopperire a carenze temporanee di risorse o implementazione di servizi non aventi carattere di stabilità nel tempo, avendo cura di verificarne la sostenibilità economica e garantendo il rispetto del complessivo equilibrio aziendale;

- fino al 30.6.2018 il divieto di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato se non attingendo dagli elenchi della Regione Toscana e dell'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro, salvo che per eventuali assunzioni di personale con profili non disponibili in detti elenchi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 25 del D. Lgs. 175/2016, ;
 - l'attenta gestione delle risorse destinate alla contrattazione di secondo livello, evitando impegni pluriennali e fatti salvi gli obblighi derivanti dalla contrattazione nazionale ed i conseguenti oneri economici. L'eventuale distribuzione di forme di incentivazione e premi di produzione al personale, esclusi i compensi relativi a indennità correlate all'esercizio di funzioni, dovrà essere valutata ed effettuata, dagli organi societari preposti, sulla base di criteri oggettivi e misurabili e la corresponsione potrà avvenire solo in caso di raggiungimento di risultati economici positivi;
 - la trasmissione entro il mese di novembre di ogni anno del bilancio di previsione riferito all'esercizio successivo e predisposizione con cadenza semestrale di report di avanzamento o scostamento rispetto al budget al fine di consentire all'Ente il monitoraggio costante dell'andamento delle società e la verifica di eventuali scostamenti dagli obiettivi di spesa stabiliti con il presente provvedimento;
3. di stabilire che l'obiettivo di cui al precedente punto 1) e le azioni di cui al precedente punto 2) costituiscono obiettivi specifici per la società **Florence Multimedia srl**, partecipata al 100% dalla Città Metropolitana di Firenze, mentre per quanto riguarda le società la cui partecipazione di controllo è detenuta da più Amministrazioni Pubbliche essi costituiscono linee di indirizzo generali, fermo restando il necessario confronto con gli altri enti pubblici soci in seno al loro organismo parasociale, ove presente;
 4. di partecipare la presente deliberazione alla società Florence Multimedia srl e alle società a controllo pubblico partecipate dall'Ente, le quali sono tenute a trasmettere alla Città Metropolitana di Firenze il provvedimento di recepimento degli indirizzi di cui al punto 1 e i contratti di cui all'art. 19, comma 6, D.Lgs. 175/2016, entro il termine di 15 giorni dall'adozione per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 19, comma 7, del citato Testo Unico;
 5. di dare mandato alla Direzione Personale, Provveditorato e Partecipate di curare l'attuazione del presente atto, mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e trasmissione alle società partecipate dalla Città Metropolitana di Firenze indicate in premessa nonché agli altri Enti Pubblici Soci;
- Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma IV, D. Lgs. 267/2000.

Al termine del dibattito il Sindaco Nardella pone in votazione il su riportato schema di Delibera ottenendosi il seguente risultato:

Presenti:	13	
Non partecipanti al voto:	nessuno	
Astenuti:	nessuno	
Votanti:	13	Maggioranza richiesta: 7
Contrari:	nessuno	
Favorevoli:	13	

La delibera è APPROVATA

Come previsto in delibera il Sindaco pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della presente delibera ottenendosi il seguente risultato:

Presenti:	13	
Non partecipanti al voto:	nessuno	
Astenuti:	nessuno	
Votanti:	13	Maggioranza richiesta: 10
Contrari:	nessuno	
Favorevoli:	13	

Con i voti sopra resi il Consiglio dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, c.4, del T.U. degli EE.LL. approvato con D.Lgs.267 del 18/08/2000.

IL SINDACO
(Dario Nardella)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Vincenzo del Regno)

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>”